

**PROCESSO VERBALE**

## DELLA XII SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventi addì 16 del mese di settembre alle ore 17:05 nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino in data 3 Settembre 2020 (P.G.N. 130165), risultano presenti i consiglieri:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presente	Assente	Presente	Assente
1-Rucco Francesco (Sindaco)	X		18-Maltauro Jacopo	X
2-Albiero Roberta	X		19-Marchetti Alessandro	X
3-Asproso Ciro	X		20-Marobin Alessandra	X
4-Baggio Gioia	X		21-Molinari Marco	X
5-Balbi Cristina		X	22-Naclerio Nicolò	X
6-Barbieri Patrizia		X	23-Pellizzari Andrea	X
7-Berengo Andrea	X		24-Pupillo Sandro	X
8-Busin Filippo	X		25-Reginato Matteo	X
9-Casarotto Valter	X		26-Rolando Giovanni Battista	X
10-Cattaneo Roberto	X		27-Sala Isabella	X
11-Ciambetti Roberto	X		28-Selmo Giovanni	X
12-Colombara Raffaele		X	29-Soprana Caterina	X
13-Dalla Rosa Otello		X	30-Sorrentino Valerio	X
14-D'Amore Roberto		X	31-Spiller Cristiano	X
15-Danchielli Ivan		X	32-Tosetto Ennio	X
16-De Marzo Leonardo	X		33-Zocca Marco	X
17-Lolli Alessandra	X			

PRESENTI 16 - ASSENTI 17

Risultato essere i presenti 16 e quindi non in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art.33 dello Statuto comunale e dell'art. 6 del Regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino, informa che si procederà ad un secondo appello.

Partecipa: il Segretario Generale, dott.ssa Stefania Di Cindio.

Sono presenti gli assessori: Celebron Matteo, Lunardi Marco, Maino Silvia, Siotto Simona, Tosetto Matteo.

Sono assenti giustificati gli assessori: Giovine Silvio, Porelli Valeria.

Durante lo svolgimento delle domande di attualità, ancorché in mancanza del numero legale, entrano i cons. Barbieri, Colombara, Dalla Rosa, D'Amore, Marchetti, Naclerio, Pellizzari, Pupillo, Rolando, Sala, Selmo, Spiller (presenti 28).

Entrano gli assessori Ierardi e Tolio.

Alle ore 17,40 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere al secondo appello.

Eseguito l'appello, risultano essere presenti i consiglieri:



## COMUNE DI VICENZA

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presente	Assente	Presente	Assente
1-Rucco Francesco (Sindaco)	X		X	
2-Albiero Roberta	X		X	
3-Asproso Ciro	X			
4-Baggio Gioia	X			
5-Balbi Cristina		X	X	
6-Barbieri Patrizia	X		X	
7-Berengo Andrea	X		X	
8-Busin Filippo	X		X	
9-Casarotto Valter	X		X	
10-Cattaneo Roberto	X		X	
11-Ciambetti Roberto	X		X	
12-Colombara Raffaele	X		X	
13-Dalla Rosa Otello	X		X	
14-D'Amore Roberto	X		X	
15-Danchielli Ivan		X	X	
16-De Marzo Leonardo	X		X	
17-Lolli Alessandra	X			
18-Maltauro Jacopo			X	
19-Marchetti Alessandro			X	
20-Marobin Alessandra				X
21-Molinari Marco			X	
22-Naclerio Nicolò			X	
23-Pellizzari Andrea			X	
24-Pupillo Sandro			X	
25-Reginato Matteo			X	
26-Rolando Giovanni Battista			X	
27-Sala Isabella			X	
28-Selmo Giovanni			X	
29-Soprana Caterina			X	
30-Sorrentino Valerio			X	
31-Spiller Cristiano			X	
32-Tosetto Ennio				X
33-Zocca Marco			X	

PRESENTI 29 - ASSENTI 4

Risultato essere i presenti 29 e quindi in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art.33 dello Statuto comunale e dell'art.6 del Regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino, dichiara aperta la seduta.

LA SEDUTA È PUBBLICA.

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino.

Partecipa: il Segretario Generale, dott.ssa Stefania Di Cindio.

Sono presenti gli assessori: Celebron Matteo, Ierardi Mattia, Lunardi Marco, Maino Silvia, Siotto Simona, Tolio Cristina, Tosetto Matteo.

Sono assenti giustificati gli assessori: Giovine Silvio, Porelli Valeria.

Risultano designati scrutatori i consiglieri: Colombara Raffaele, Lolli Alessandra, Molinari Marco.

Vengono trattati gli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari con i nn. 44, 45 e 46.

- Durante lo svolgimento delle interrogazioni ed interpellanze, entra il cons. Balbi (presenti 30)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.44, prima della votazione della questione sospensiva presentata, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento del Consiglio comunale, dai cons. Asproso, Berengo, Selmo e Sala, esce l'assessore Siotto.  
Nel corso dell'intervento del cons. Sala, esce e rientra il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino. Nel frattempo assume la presidenza del Consiglio comunale il Vice Presidente, avv. Cristina Balbi.  
Prima della votazione dell'ordine del giorno 1), esce il cons. Asproso (presenti 29).  
Escono gli assessori Celebron e Tosetto.  
Prima della votazione dell'ordine del giorno 2), rientra il cons. Asproso; escono i cons. Berengo e Dalla Rosa (presenti 28).  
Prima della votazione dell'oggetto, escono i cons. Barbieri, Colombara, Pupillo, Rolando, Selmo e Spiller; rientrano i cons. Berengo e Dalla Rosa (presenti 24).  
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, escono i cons. Berengo, Cattaneo, Ciambetti, Marchetti; rientrano i cons. Pupillo e Selmo (presenti 22).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.45, escono i cons. Asproso, De Marzo e Zocca; rientrano i cons. Barbieri, Berengo, Cattaneo, Marchetti, Rolando (presenti 24).  
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, escono i cons. Balbi, Busin, Naclerio (presenti 21).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 46, e prima della prima votazione a scheda segreta per l'elezione del Garante per i diritti delle persone private della libertà personale, rientrano i cons. Asproso, Balbi, Busin, Colombara e Naclerio (presenti 26).  
Prima della seconda votazione a scheda segreta per l'elezione del Garante per i diritti delle persone private della libertà personale, escono i cons. Berengo e Busin (presenti 24).  
Prima della terza votazione a scheda segreta per l'elezione del Garante per i diritti delle persone private della libertà personale, rientra il cons. Berengo (presenti 25).  
Prima della votazione dell'oggetto, escono i cons. Cattaneo, Pupillo e Selmo (presenti 22).  
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, escono i cons. Balbi, Berengo, Colombara, Dalla Rosa, Marchetti e Rolando; rientrano i cons. Cattaneo, Pupillo e Selmo (presenti 19).
- Prima della votazione della richiesta di chiusura della seduta consiliare sottoscritta dai cons. Baggio, D'Amore, Albiero e Cattaneo, rientrano i cons. Balbi, Berengo, Colombara, Dalla Rosa, Marchetti e Rolando (presenti 25)
- Alle ore 21.28 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

## DOMANDE D'ATTUALITÀ

Essendo l'Assessore Giovine assente giustificato, il Presidente chiede ai consiglieri Asproso e Rolando, presentatori delle domande d'attualità n. 6/131069 e n. 7/131069, se intendono trasformare le stesse in interrogazioni.

Intervengono i cons. Asproso e Rolando che accolgono la richiesta del Presidente.

Interviene il Sindaco.

Le seguenti domande d'attualità sono, pertanto, trasformate in interrogazioni:

- domanda d'attualità n. 6/131069 pgn presentata il 6.9.2020 dai cons. Asproso, Colombara e Selmo avente ad oggetto: "Nuovo regolamento del commercio";
- domanda d'attualità n. 7/131837 pgn presentata il 9.9.2020 dal cons. Rolando avente ad oggetto: "Nuovo regolamento sul commercio. Quale l'esito della votazione in Giunta della deliberazione inviata in Regione in campagna elettorale al tempo del Covid?".

Domanda d'attualità n. 8/132737 pgn presentata il 10.9.2020 dal cons. Spiller avente ad oggetto: "Errare humanum est, perseverare autem diabolicum: Basilica Palladiana nuovamente messa in pericolo!".

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Spiller.

Domanda d'attualità n. 9/134495 pgn presentata l'11.9.2020 dai cons. Rolando e Sala avente ad oggetto: "E' ancora compatibile il ruolo di assessore dopo le gravi dichiarazioni sul Duce "che ha fatto cose buone"?".

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Rolando.

Domanda d'attualità n. 10/134841 pgn presentata il 14.9.2020 dal cons. Asproso avente ad oggetto: "Parcheggi gratis nei weekend".

Relaziona l'assessore Celebron.

Interviene il cons. Asproso.

Domanda d'attualità n. 11/134989 pgn presentata il 14.9.2020 dal cons. Spiller avente ad oggetto: "Collezione Cavalli-Rosazza: un'enorme perdita per l'offerta culturale della città che si poteva evitare! Quali progetti per la valorizzazione di una collezione che ha pochi eguali al mondo e che rischia un rapido deterioramento nei magazzini comunali o il definitivo trasferimento in altre città che hanno più a cuore il proprio patrimonio culturale?".

Relaziona l'assessore Siotto.

Interviene il cons. Spiller.

Domanda d'attualità n. 12/136613 pgn presentata il 16.9.2020 dai cons. Rolando e Sala avente ad oggetto: "Per una città di Vicenza più sicura".

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Rolando.

## INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Interpellanza n. 31/21510 pgn presentata il 10.2.2019 dal cons Asproso in merito al mancato rispetto del divieto di ingresso dei minori e di propaganda politica in occasione dell'esposizione Hit Show 2019 in Fiera di Vicenza.

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Asproso.

Interrogazione n. 48/38955 pgn presentata il 9.3.2019 dal cons. Asproso in merito al PUA "Una piazza per Saviabona". (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA)

Relaziona l'assessore Lunardi.

Interviene il cons. Asproso.

Interrogazione n. 63/47869 pgn presentata il 26.3.2019 dal cons. Selmo sullo striscione di rivendicazione del Ventennio fascista apparso in Centro storico lo scorso 23 marzo.

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Selmo.

Interpellanza n. 62/66185 pgn presentata il 2.5.2020 dal cons. Rolando avente ad oggetto: "Va tutelata l'incolumità delle persone. Quali azioni di prevenzione ad evitare aggressioni dei cani a tutela sicurezza dei passanti in strade e piazze di Vicenza". (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA)

Relaziona l'assessore Tosetto.

Interviene il cons. Rolando.

Interrogazione n. 203/176727 pgn presentata il 7.11.2019 dal cons. Rolando in merito alle fughe di gas in Via Monte Novegno e ai lavori infiniti nelle strade di Via Monte Novegno, Via Monte Coni Zugna, Col del Rosso interferenti con Viale Trento. (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA)

Relaziona l'assessore Ierardi.

Interviene il cons. Rolando.

Interrogazione n. 170/152729 pgn presentata il 28.9.2019 dai cons. Selmo e Pupillo in merito alle situazioni di incuria delle aree nelle zone dell'Ospedale e della Cittadella degli studi.

Relaziona l'assessore Ierardi.

Interviene il cons. Selmo.

## OGGETTI TRATTATI

### OGGETTO XLIV

Deliberazione n. 42

PATRIMONIO-Accordo fra Comune di Vicenza e ATER per la Provincia di Vicenza per la realizzazione di un programma integrato ex art. 16 Legge 179/92 di edilizia residenziale sociale e spazio collettivo.

*(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)*

### OGGETTO XLV

Deliberazione n. 43

SUAP-Istanza ID 05162710288-25072019-1511 e n° 3262/2019 UT – permesso di costruire in deroga ai sensi dell'art. 3 della L.R. n° 55/2012 e dell'art.8 del D.R.P. 160/2010 per ampliamento dell'impianto di autolavaggio del distributore carburanti sito in Strada del Pasubio n.180. Ditta Telemaco Sas di Spiandore Luciano & C.

*(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)*

### OGGETTO XLVI

Deliberazione n. 44

SERVIZI SOCIALI-Elezioni del garante per i diritti delle persone private della libertà personale.

*(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)*

-----

Il Presidente informa il Consiglio che, ai sensi dell'art. 30 del regolamento del Consiglio comunale, è pervenuta alla Presidenza una richiesta di chiusura della seduta consiliare, PGN 136839, sottoscritta dai cons. Baggio, D'Amore, Albiero e Cattaneo. *(documento allegato al presente verbale)*

Intervengono nel merito il cons. Pupillo, il Sindaco e i cons. Selmo e Balbi.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la richiesta sopraccitata, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	25	
Astenuti	2	Asproso, Balbi
Votanti	23	
Favorevoli	19	Albiero, Baggio, Barbieri, Berengo, Casarotto, Cattaneo, D'Amore, Dalla Rosa, Lolli, Maltauro, Marchetti, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Reginato, Rucco, Sala, Soprana, Sorrentino
Contrari	4	Colombara, Pupillo, Rolando, Selmo

Il Presidente ne fa la proclamazione.

-----

Il CD contenente il file audio della registrazione completa della seduta è depositato agli atti presso la Presidenza del Consiglio comunale.

-----

Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

<i>Allegato n.</i>	
1	Domande d'attualità n.6/131069 pgn, n.7/131837 pgn, n.8/132737 pgn, n.9/134495 pgn, n.10/134841 pgn, n.11/134989 pgn, n.12/136613 pgn
2	Interrogazioni e interpellanze n. 31/21510 pgn, n. 48/38955 pgn, n.63/47869 pgn, n. 62/66185 pgn, n. 203/176727 pgn, n. 170/152729 pgn
3	Richiesta di chiusura della seduta consiliare, pgn 136839, sottoscritta dai cons. Baggio, D'Amore, Albiero e Cattaneo

IL PRESIDENTE

Avv. Valerio Sorrentino  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Stefania Di Cindio  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

IL VICE PRESIDENTE

Avv. Cristina Balbi  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

# ALLEGATO N. 1

CONSIGLIO COMUNALE di VICENZA

NUOVO REGOLAMENTO DEL COMMERCIO – Domanda di Attualità 6.9.2020

In quasi tutte le città della provincia italiana, il declino dei centri storici si accompagna all'invecchiamento della popolazione residente, al costo sempre più elevato delle locazioni, alla scarsa accessibilità. Inoltre vanno considerati il calo dei consumi, la crescita dell'e-commerce e l'aumento della pressione concorrenziale: in Italia la densità di imprese è di 4,5 ogni 1000 abitanti, contro i 3,3 della Francia e l'1,8 del Regno Unito. Ovviamente il problema è di grande complessità e andrebbe affrontato in maniera strutturale, avendo cura di coinvolgere esperti, operatori del settore e cittadini, con una strategia d'azione a lungo termine.

Non c'è quasi nulla, nel nuovo Regolamento sull'insediamento delle attività commerciali - fortemente voluto dall'Assessore Giovine - che faccia presagire un cambio di passo, un miglioramento della situazione attuale. Al contrario, l'impoverimento dell'offerta commerciale avrà come effetto il trasferimento verso l'esterno delle fasce più giovani della popolazione, tra cui gli universitari, a tutto beneficio delle Piramidi e del Centro Palladio.

Persino l'Art. 11 del nuovo Regolamento, all'apparenza condivisibile (poiché vieta l'apertura di medie e grandi strutture di vendita) è in realtà solo uno specchietto per le allodole. Vi sono fior di sentenze in proposito che si richiamano al "pluralismo delle forme distributive", vietano ogni limitazione al libero esercizio delle attività commerciali e ne inibiscono il contingentamento. Le uniche limitazioni ammesse sono di carattere urbanistico e finalizzate al contenimento delle cubature, al recupero delle aree dismesse, alla riduzione del consumo di suolo.

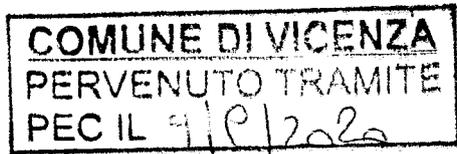
Tutto ciò considerato si CHIEDE:

Materie tanto complesse e di così difficile soluzione abbisognano di un approccio interdisciplinare e del supporto di esperti del settore.

- Quali altri assessorati sono stati coinvolti nella predisposizione di questo Regolamento?
- Si è raccolto il parere dei rappresentanti di categoria?
- Si sono richieste consulenze esterne sotto il profilo commerciale e giuridico?
- Sulla base di quali criteri oggettivi, sono state individuate le categorie di commercio da vietare?

Giovanni Selmo – Isabella Sala – Ennio Tosetto – Raffaele Colombara – Ciro Asproso

E  
Comune di Vicenza  
Protocollo Generale  
Protocollo N. 0131069/2020 del 07/09/2020



Daranda d'attualità  
7

COMUNE DI VICENZA

CONSIGLIO COMUNALE

08. 09.2020

Consigliere G. Rolando

Domanda d'Attualità

**Nuovo regolamento sul commercio. QUALE L'ESITO DELLA VOTAZIONE IN GIUNTA DELLA DELIBERAZIONE INVIATA IN REGIONE IN CAMPAGNA ELETTORALE AL TEMPO DEL COVID?**

**Il Sindaco (nonché il Presidente del Consiglio) ha intenzione di far convocare con urgenza le commissioni preposte per la massima trasparenza sulla proposta di deliberazione della giunta?**

Premesso che

sta facendo discutere la proposta di deliberazione della giunta comunale sulle attività del commercio in centro storico e zone limitrofe (Il Giornale di Vicenza 8.09.2020).

la giunta comunale ha infatti dato il via libera alle nuove norme sull'insediamento delle attività commerciali, artigianali e dei pubblici esercizi, approvando un regolamento inviato alla Regione Veneto per la sottoscrizione dell'intesa, prima di approdare in consiglio comunale.

E' lite nella maggioranza oggi al governo di Palazzo Trissino (Corriere del Veneto 08.09.2020). Il gruppo politico di FI ha manifestato pubblicamente la propria contrarietà. Evidenziando come tale proposta sia tutt'altro che il frutto condiviso di un lavoro concertato. Così come è la stessa associazione della Confcommercio che "rimane in attesa di vedere il testo" (Corriere del Veneto 08.09.2020) prima di esprimere un giudizio di merito.

Stante la situazione in maggioranza in ebollizione il sindaco si è affrettato a manifestare disponibilità a *discutere eventuali proposte che venissero dalla maggioranza* ( Corriere Veneto 08.09.2020).

Appreso che

con la proposta di deliberazione in questione si individuerebbero le attività merceologiche vietate. Al fine di salvaguardare le caratteristiche, l'immagine e il decoro del bene comune CITTA'.

Fra queste attività:

la preparazione e/o vendita di pizza se esercitata in forma esclusiva o prevalente.

Possibile invece la vendita accessoria?

Vendita e/o somministrazione effettuata tramite apparecchi automatici di generi alimentari.

Modalità assimilabili al "fast food" o "self service"; anche in stazione ferroviaria centrale?

Attività di *money change, phone center, internet point, money transfer...*

*...macelleria e polleria non italiana (compresa la carne halal), carrozzeria, gommista, meccatronico e centri di revisione, compro oro, lavanderie self service, centri massaggi non abbinati ad attività estetica. Sarebbero interdette anche le aperture delle medie e grandi strutture di vendita di prodotti alimentari e non alimentari.*

Constatato che

nulla viene riportato dalle notizie stampa e/o dai quotidiani on line e servizi delle emittenti televisive locali e regionali circa la pulizia costante delle serrande e saracinesche dei locali sfitti in centro storico, la modalità di oscuramento delle vetrine degli esercizi commerciali da tempo chiusi, la rimozione delle insegne degli esercizi cessati;

nulla si sa se il regolamento approvato in giunta fa integrale rinvio alle normative regionale, nazionale e comunitarie per gli aspetti non normati dalle stesse o demandate all'autonomia locale.

Tutto quanto premesso appare difficile allontanare la sensazione che chi è al governo della città di Vicenza lo faccia esclusivamente per l'interesse collettivo e la qualità dello sviluppo economico, sociale e culturale; ancor più considerando il particolare momento della campagna elettorale regionale nella nostra Regione Veneto e amministrativa in atto in tanti comuni, tra cui il comune capoluogo regionale Venezia, città metropolitana, a due settimane dal voto del 20-21 settembre prossimi.

Per quanto rappresentato e per la massima trasparenza dei rapporti con i cittadini tutti il sottoscritto consigliere comunale presenta la seguente

#### **Domanda d'Attualità**

al sindaco, primo responsabile della salute e benessere della comunità, e/o alla giunta per conoscere:

- in quale sede istituzionale e in quale data si è fatto precedere il via libera in giunta del testo della proposta di deliberazione Attività del commercio del centro storico alla Regione attraverso la **presentazione e confronto** con le rappresentanze di categoria e istituzionali, a partire dalle commissioni consiglieri permanenti;
- quali gli esiti della **votazione** in giunta sulla deliberazione ( presenti, astenuti, favorevoli, contrari);
- se il sindaco intenda o meno garantire urgentemente un doveroso, preventivo **passaggio nelle commissioni** consiglieri preposte in materia di Servizi alla Popolazione / Attività e Sviluppo economico del testo di deliberazione; così da garantire il diritto/ dovere a tutti i gruppi presenti in Consiglio comunale, di

maggiorana ed opposizione, la presentazione della proposta di deliberazione in oggetto; nella massima trasparenza alla città, per un approfondimento e con l'apertura alla partecipazione dei cittadini.

Nel ringraziare per la risposta scritta e verbale in Aula al prossimo Consiglio comunale già convocato per giovedì 10 settembre 2020, si porgono

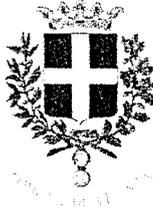
Distinti saluti

Giovanni Rolando, della Commissione Sviluppo economico

PGN 132737

COMUNE DI VICENZA  
PERVENUTO TRAMITE  
PEC IL 10/9/2020

ore 14.21



domanda  
d'attualità

8

Vicenza, 10 settembre 2020

### DOMANDA DI ATTUALITA'

#### **Errare humanum est, perseverare autem diabolicum: Basilica Palladiana nuovamente messa in pericolo!**

Premesso che

- La Basilica Palladiana è "Monumento nazionale" e monumento componente il sito UNESCO di Vicenza.
- La Basilica Palladiana è stata oggetto negli anni passati da un lungo e oneroso intervento di restauro;
- Piazza dei Signori rappresenta uno dei luoghi più suggestivi ma anche più delicati dell'intera città, che richiede cura e attenzioni.

Considerato inoltre che

- Nella giornata del 9 settembre 2020 in Piazza dei Signori è stato allestito un palco di vaste dimensioni a pochi metri dalla Basilica Palladiana.
- Tale installazione, al pari del suo montaggio e smontaggio, rappresenta un pericolo tanto grave quanto evidente per i monumenti della Piazza in quanto, a causa della vicinanza, dell'altezza e dell'imponenza delle strutture allestite, anche piccole oscillazioni potrebbero provocare danni irreparabili.
- In questo periodo sono frequenti imprevedibili temporali anche di forte intensità che, come accaduto nei giorni scorsi nel vicentino, sono in grado di scoperchiare tetti, sradicare alberi e altre strutture non adeguatamente ancorate a terra.
- Già in data 18 giugno 2019 in Piazza dei Signori era stato allestito un palco e innalzate altre strutture a pochi centimetri dalla Basilica Palladiana e dalla Loggia del Capitaniato, e che tale situazione era già stata segnalata con interrogazione n.112 del 2019.
- Il regolamento comunale per l'uso degli spazi aperti del centro storico prescrive quanto segue:
  - Art.1.2: Il Comune di Vicenza ha il compito di vigilare sul rispetto delle leggi applicabili a tali luoghi e ne regola l'utilizzo al fine di conciliare il valore degli spazi con le attività che in essi si possono svolgere.
  - Art.2.1: I luoghi siano utilizzati per attività o iniziative di carattere culturale, spettacolare, sportivo, socio-politico-sindacale e ricreativo di vario genere, nonché riprese televisive e iniziative di carattere commerciale, solo se compatibili con le caratteristiche storico-artistiche dei luoghi, tali da non arrecare pregiudizio alla loro conservazione, per le quali sarà necessario acquisire preventivamente il benestare della competente Soprintendenza.

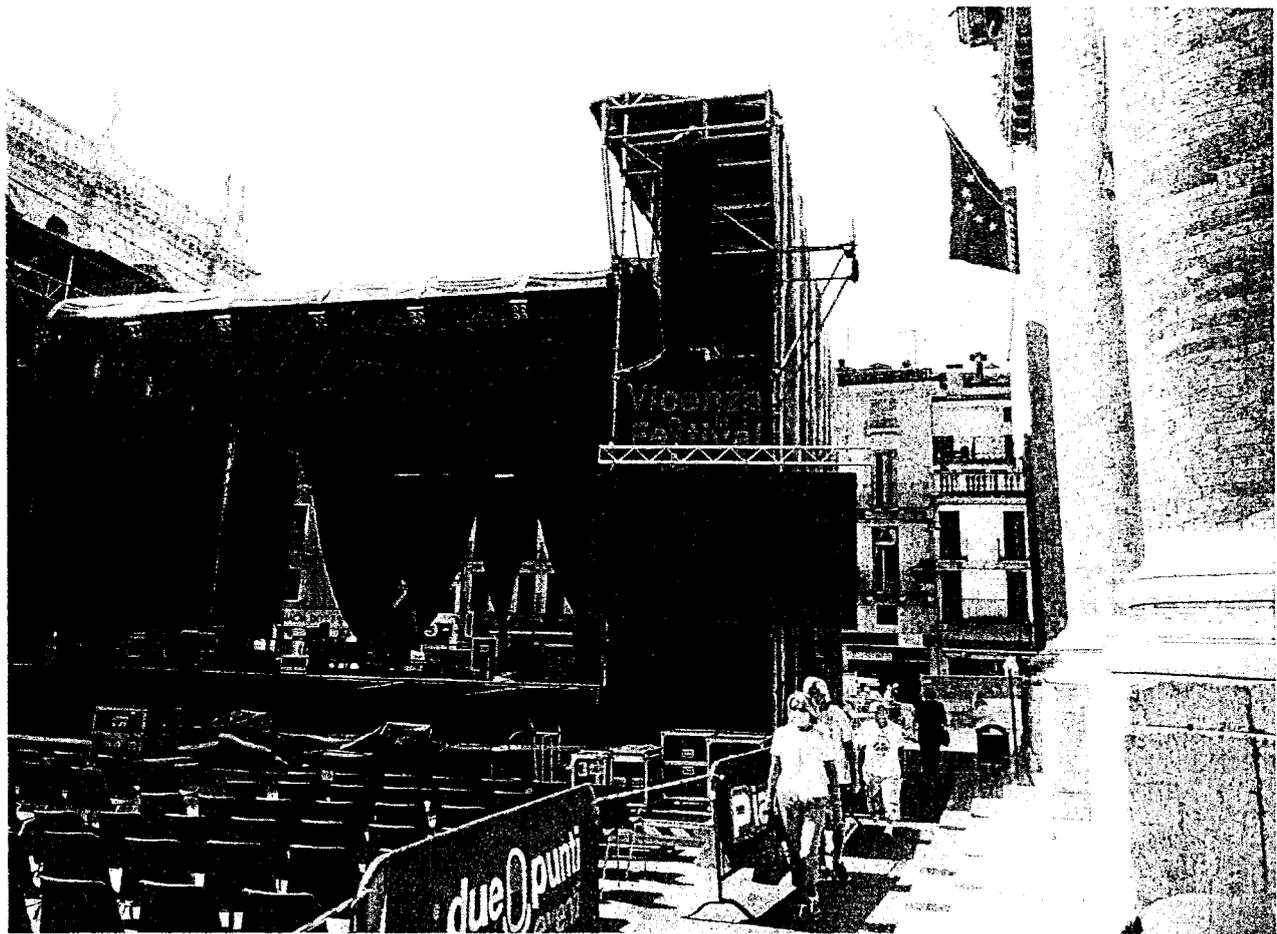
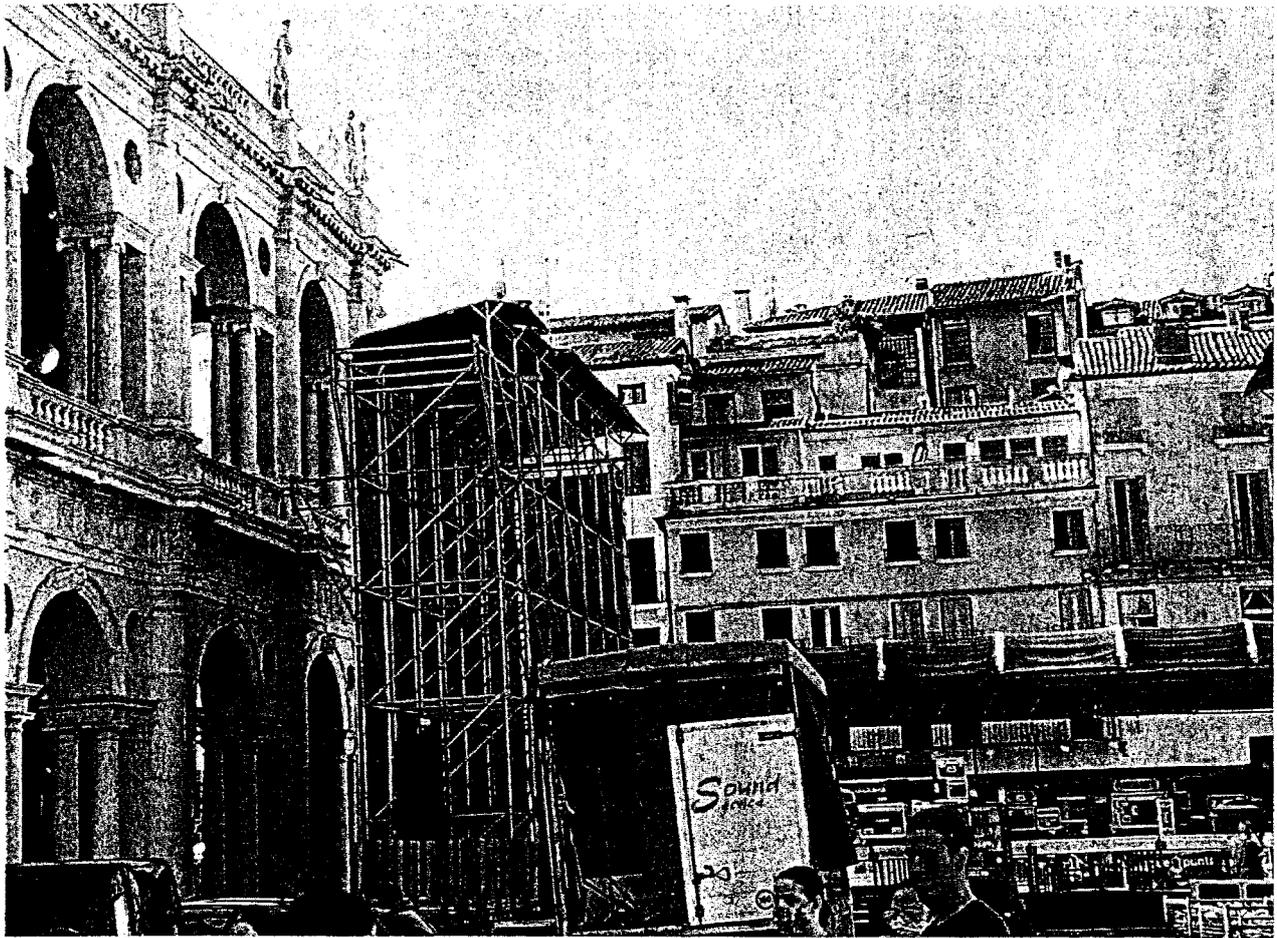
- Art.3: Piazza dei Signori potrà essere concessa per manifestazioni di pregio, che siano compatibili per contenuti, tipologia dell'allestimento, logistica e impatto acustico con le attività culturali contestualmente presenti nella Basilica Palladiana.
- Art.4.1: Spetta alla Giunta comunale esprimersi sull'utilizzo degli spazi di cui all'art 1.
- Art.4.2: La richiesta di utilizzo va inviata all'Ufficio Coordinamento Eventi e va quindi sottoposta al preventivo parere del Settore Musei Civici e Conservatoria dei Monumenti; quest'ultima, entro e non oltre 10 gg. dal ricevimento della documentazione, dovrà esprimere un parere preventivo o valutare la necessità dell'inoltro alla Soprintendenza per l'approvazione, nel caso vengano richieste l'installazione di manufatti/attrezzature di rilevante consistenza o la realizzazione di eventi di forte impatto logistico o acustico che possano interessare le strutture monumentali.
- Art.4.3: In ogni caso, gli eventuali allestimenti dovranno mantenere una distanza di rispetto dalle strutture monumentali di almeno due metri, in modo da preservarne l'integrità, la visibilità e la godibilità, assicurando al tempo stesso il rispetto delle normative in termini di sicurezza sui luoghi di pubblico spettacolo.

Tutto ciò premesso e considerato, si chiede al sindaco e agli assessori competenti quanto segue:

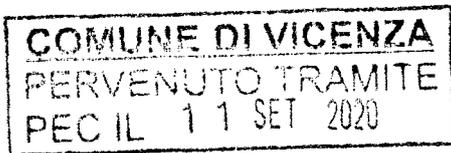
1. La Soprintendenza ha concesso tutte le autorizzazioni necessarie all'installazione in oggetto? In caso affermativo, quanto realizzato corrisponde a quanto richiesto ed è conforme alle prescrizioni della Soprintendenza?
2. È stato raccolto il parere del Settore Musei Civici e Conservatoria dei Monumenti?
3. Le emissioni sonore saranno contenute entro i limiti di legge? L'impatto acustico potrà causare danni ai monumenti?
4. È stata garantita la distanza minima degli allestimenti dalle strutture monumentali?
5. Il Sindaco e la Giunta non hanno ravvisato alcuna possibile problematica in un allestimento talmente invasivo per l'intera Piazza?
6. Il Sindaco può garantire che non vi sia pericolo alcuno per tutti i beni architettonici e culturali che si affacciano sulla Piazza, patrimonio dell'intera città e che l'amministrazione ha il dovere di difendere e conservare per le generazioni future?

I Consiglieri comunali

Cristiano Spiller, Isabella Sala, Giovanni Selmo, Ennio Tosetto, Ciro Asproso, Raffaele Colombara, Otello Dalla Rosa, Alessandra Marobin, Cristina Balbi, Alessandro Marchetti, Giovanni Battista Rolando, Sandro Pupillo







domanda  
d'attualità

PGN, 134495

g

COMUNE DI VICENZA

CONSIGLIO COMUNALE

11 SETTEMBRE 2020

Domanda d'Attualità

Al Sindaco di Vicenza. **E' ancora compatibile il ruolo di assessore dopo le gravi dichiarazioni sul duce "che ha fatto cose buone"?**

**Troppo discreto sulla nostra città capoluogo medaglia d'oro per la lotta di Liberazione e sul sentimento dei cittadini.**

Premesso che

In data odierna i media locali e nazionali, cartacei e online in Rete, (Il Giornale di Vicenza, Corriere Veneto venerdì 11 settembre 2020- VicenzaPiù, "La Zanzara" (trasmissione radiofonica) riportano le dichiarazioni dell'assessore Silvio Giovine della giunta del sindaco Rucco, eletto consigliere nella lista civica omonima, che, richiamandosi al ventennio fascista, afferma come "il duce abbia fatto anche cose buone";

tali frasi, ripetute un tempo quasi come barzellette innocue e risibili nei bar e osterie, oggi rischiano di apparire, in bocca ad un rappresentante istituzionale al governo di una città capoluogo di provincia, come tentativo di riabilitazione del regime fascista e dell'operato del suo capo, il duce Mussolini; non più come fake news ma a forza di ripeterle a fini politici come parziali verità;

la verità storica ha condannato il fascismo in modo inappellabile: un regime dispotico, violento e incapace, il duce un inetto amministratore, uno spietato dittatore che ha provocato morti e lutti, ha promulgato le leggi razziali del '38, ha causato la provincializzazione dell'Italia e, come tutti sanno nel mondo intero, una guerra disastrosa a fianco dell'alleato nazista.

A questo rigurgito nostalgico di quanti tra la Giunta Rucco, sindaco e presidente della Provincia vicentina, si richiamano con dichiarazioni pubbliche e interviste inneggianti al periodo più buio della nostra storia, occorre reagire in maniera decisa; anche riflettendo sulle parole dello stesso storico De Felice che "i fatti sono assai più eloquenti e persuasivi di certo antifascismo da comizio e di tante schematizzazioni che fanno acqua da tutte le parti";

Per quanto premesso e rappresentato i sottoscritti consiglieri comunali presentano al Sindaco Francesco Rucco, che ha giurato sulla Costituzione italiana, la seguente

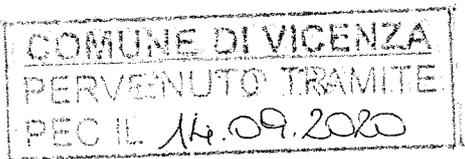
#### **Domanda d'Attualità**

per sapere:

- Se il Sindaco ritenga o meno ancora compatibile mantenere la delega assessorile all'assessore Silvio Giovine protagonista di queste gravi dichiarazioni che offendono il sentimento e la memoria storica della nostra città capoluogo, medaglia d'oro per la lotta di Resistenza contro il nazifascismo; città e provincia che tante vittime e sacrifici hanno dovuto pagare prima di giungere alla Liberazione e conquistare la democrazia.

Si ringrazia per la risposta scritta via PEC e verbale in Aula e si porgono

Distinti saluti      Giovanni Rolando, della commissione Cultura      Isabella Sala, capogruppo PD



REN  
134864

DA 10

## COALIZIONE CIVICA per VICENZA

### PARCHEGGI GRATIS NEI WEEKEND – Domanda di Attualità 14.9.2020

Sabato 12 settembre, d'intesa con AIM, è partita l'iniziativa del Comune di Vicenza – a sostegno alle attività commerciali e turistiche – che prevede la sosta gratuita nei sei parcheggi a sbarra del centro storico e l'ingresso libero in Basilica Palladiana e nei Musei Civici. Nel corso della conferenza stampa, il Sindaco si è detto soddisfatto di “questa importante operazione ... che risulta rara nel panorama italiano”.

In effetti, è alquanto difficile capire il senso di questi provvedimenti estemporanei e, probabilmente, se in altre città non vengono adottati è perché sono inutili o addirittura controproducenti.

Naturalmente non mi riferisco all'apertura dei Musei, ma alla liberalizzazione della sosta, che costerà 282 mila euro alle casse pubbliche (poco importa se coperti da finanziamenti statali), oltre ai 28 mila euro a carico di AIM. Con la paradossale esclusione dei parcheggi d'interscambio.

Dunque, volendo semplificare, la strategia del Comune per rivitalizzare il centro storico si può riassumere in due mosse:

- “Guerra ai Kebab” e “Incentivi all'utilizzo dell'auto privata”

Proprio un bell'esempio di programmazione per ripartire dopo il lockdown e dimostrare al mondo che abbiamo imparato la lezione impartitaci dal Covid-19. Peraltro, il provvedimento si protrarrà fino al 29 novembre (i commercianti hanno già chiesto di prorogarlo fino al 6 gennaio), ma dal 1° di ottobre scatteranno i blocchi per i veicoli più inquinanti, a causa del consueto peggioramento della qualità dell'aria nel periodo invernale.

Il sabato e la domenica i parcheggi sono sempre strapieni e sapere che sono anche gratis non farà che aumentare il loro potere attrattivo; nel frattempo i Bus girano vuoti e SVT denuncia un calo degli abbonamenti intorno al 45%. Se la situazione non fosse drammatica, verrebbe quasi da pensare ad una sceneggiatura di Ionesco, un maestro del teatro dell'assurdo.

Tutto ciò considerato si CHIEDE:

- Perché ci si ostina ad agevolare l'auto privata quando c'è un gran bisogno di fornire incentivi al trasporto pubblico?
- Perché non si è ancora attinto al Fondo di Solidarietà, che nelle intenzioni del Consiglio comunale dovrebbe sostenere la ripartenza di tutta la città e non solo di alcune categorie di privilegiati?
- Perché non si utilizza una parte del Fondo per scontare gli abbonamenti del Bus e rendere gratuiti i parcheggi scambiatori?

Ciro Asproso

COMUNE DI VICENZA  
PERVENUTO TRAMITE  
PEC IL 14 SET 2020



domanda  
d'attualità  
11

Vicenza, 14 settembre 2020

## DOMANDA DI ATTUALITA'

**Collezione Cavalli-Rosazza: un'enorme perdita per l'offerta culturale della città che si poteva evitare!**

**Quali progetti per la valorizzazione di una collezione che ha pochi eguali al mondo e che rischia un rapido deterioramento nei magazzini comunali o il definitivo trasferimento in altre città che hanno più a cuore il proprio patrimonio culturale?**

Premesso che

- Venerdì 11 settembre sulla stampa (vedi allegato) è comparsa la notizia che l'allestimento di giocattoli d'epoca ospitato nelle sale sotterranee di Palazzo Chiericati verrà definitivamente rimosso per trovare nuova destinazione nei magazzini comunali.
- La collezione Cavalli-Rosazza, costituita da 5.000 pezzi d'epoca e del valore di milioni di euro, è stata concessa in comodato gratuito al Museo civico di Palazzo Chiericati dai coniugi Giancarlo Cavalli e Anna Rosazza tramite apposita convenzione.
- Per l'allestimento nei sotterranei di Palazzo Chiericati è stato effettuato un investimento da parte della Fondazione Roi di circa 100 mila euro.
- Nel 2018 la Soprintendenza ha richiesto al Comune di rendere leggibili i reperti archeologici coperti dalle teche e non, necessariamente, la rimozione della collezione (per la quale dovrà essere investita la non trascurabile cifra di 40 mila euro).

Considerato inoltre che

- La suddetta collezione ampliava l'offerta culturale dei musei civici di Vicenza essendo composta da pezzi con pochi uguali al mondo.
- Poteva essere trovata una diversa soluzione alle richieste della Soprintendenza modificando la disposizione delle teche perimetrali, mantenendo la collezione al suo posto, e con una spesa inferiore ai 40 mila euro previsti per la sua rimozione.
- Vi è il concreto rischio che la collezione, una volta chiusa nei magazzini, vada incontro a un rapido deterioramento o che possa trovare una nuova destinazione in altre città che ne garantiscano la valorizzazione e l'esposizione al pubblico.

E  
Comune di Vicenza  
Protocollo Generale  
Protocollo N. 0134989/2020 del 14/09/2020

Tutto ciò premesso e considerato, si chiede al sindaco e agli assessori competenti quanto segue:

1. Perché non si è valutata l'ipotesi di mantenere la collezione nei sotterranei di Palazzo Chiericati assolvendo comunque le richieste della Soprintendenza di rendere visibili i reperti archeologici tramite una diversa ubicazione delle teche perimetrali?
2. Come è stato possibile non riuscire a trovare una destinazione diversa e adeguata della collezione evitandole l'immeritata destinazione dei magazzini comunali?
3. Cosa prevede la convenzione firmata con i coniugi Cavalli Rosazza nel caso in cui la collezione non sia esposta al pubblico?
4. Quale nuova destinazione prevede di dare l'amministrazione alla collezione Cavalli Rosazza?
5. Per quanto tempo prevede di conservare tale inestimabile collezione nei magazzini comunali mettendola a rischio di un rapido e inesorabile degrado?
6. Vi è il rischio che la collezione, dopo essere stata rinchiusa nei magazzini comunali, possa lasciare Vicenza per sempre? Cosa prescrive in merito la convenzione?
7. Quali mostre temporanee sostituiranno la collezione nelle sale ipogee di Palazzo Chiericati? La massima segretezza espressa in merito dall'assessore Siotto serve a mantenere riservatezza sull'arrivo di esposizioni di altissimo valore culturale o serve piuttosto a nascondere la mancanza di valide alternative?

Si anticipa che verrà inoltrata richiesta di accesso agli atti per poter prendere visione delle lettere inviate dalla Soprintendenza in cui si intimava la rimozione completa dell'allestimento e della convenzione stipulata con i coniugi Cavalli Rosazza. Si provvederà inoltre a chiedere la convocazione della 4° commissione consiliare per conoscere lo stato di avanzamento dei lavori a Palazzo Chiericati e sul suo previsto utilizzo a opere ultimate.

Il Consigliere comunale  
Cristiano Spiller

**IL TRASFERIMENTO.** La Soprintendenza ha chiesto di liberare le sale

# Chiericati, i giocattoli finiranno in deposito

La collezione da un milione di euro non ha trovato una destinazione e andrà nei magazzini del Comune

La mostra di giocattoli ospitata nelle sale ipogee di palazzo Chiericati ha le ore contate. Il Comune sta predisponendo in questi giorni il suo disallestimento e il conseguente trasloco della collezione Cavalli-Rosazza, da oltre 5 mila pezzi industriali d'epoca, databili dalla metà dell'800 al secondo dopoguerra. Trasloco che al momento - dopo che è andato in fumo l'iniziale interesse di un museo russo e della città di Annecy, anche per motivi legati all'esplosione dell'emergenza sanitaria - ha come destinazione i depositi comunali. Occorreranno circa 5 settimane (e 40 mila euro) per liberare completamente gli spazi sotterranei del palazzo cinquecento-



La Soprintendenza ha chiesto di spostare i giocattoli dal Chiericati

sco e rispondere così alle sollecitazioni della Soprintendenza che due anni fa ha prescritto al Comune di rendere leggibili i reperti archeologici ora parzialmente coperti dalle teche dove sono esposti i giocattoli. Gli stessi spazi, secondo quanto indicato dalle Belle arti, potranno essere utilizzati per mostre temporanee purché l'allestimento

sia a basso impatto. E infatti, l'assessore alla cultura, Simona Siotto, rivela che la prima esposizione è già in cantiere, ma ancora top secret: «Questa e le prossime avranno un comune denominatore, saranno legate ad autori del territorio». Non tutte le stanze ipogee diventeranno sedi espositive: «Due locali - riprende Siotto - saranno la-

PRESENTATO
16 SET. 2020
AL COMUNE DI VICENZA

l. 16.15  
PCN 136613

D.A. 12

Comune di Vicenza

Consiglio comunale

16/09/2020

### Domanda d'Attualità.

Per Consiglio convocato per il giorno 16 settembre 2020

## Per una Città di Vicenza più sicura

Premesso che

è duramente da condannare **l'aggressione al 73enne cittadino** al piazzale del Mercato Nuovo in zona quartiere S. Giuseppe intervenuto verbalmente per calmare le acque agitate di una lite fra due giovani fidanzati;

alla persona aggredita, e tutt'ora ricoverata in ospedale, va tutta la vicinanza del gruppo Pd insieme con gli auguri più sentiti di pronta guarigione;

è in atto dalla prima decade di luglio 2019 la sperimentazione del progetto di **Controllo di Vicinato** messo in atto da questa Amministrazione, ovvero la costituzione di due gruppi di "*sentinelle*" nelle due zone della città: la prima in zona Viale Milano, piazzale Bologna e Campo Marzo, la seconda in via Allende., Gandhi e Adenauer nel quartiere S. Giuseppe;

Per fare di Vicenza una Città più sicura è **indispensabile rafforzare le dotazioni di uomini e mezzi con adeguate risorse finanziarie da parte di tutte le istituzioni, a tutti livelli, comunale, regionale e centrali di governo;**

I sottoscritti consiglieri comunali presentano

### Domanda d'Attualità

per sapere dal sindaco, primo responsabile della sicurezza dei cittadini:

- quale **analisi a consuntivo** l'Amministrazione abbia tratto dalla sperimentazione dello strumento Controllo di vicinato nelle due zone cittadine sopra indicate;
- quante le adesioni confermate e attive di questo nuovo strumento che svolge attenzione sociale e quali risorse sono state attivate da parte del Comune e dalla Regione;
- quali i corsi di **formazione** per i gruppi attivi e i loro coordinatori e vice coordinatori;
- se ritenga o meno il sindaco prendere in considerazione la proposta a suo tempo formulata dal gruppo PD circa l'istituzione del **vigile/poliziotto di quartiere** a sostegno dell'attività di informazione, segnalazione e controllo di prossimità quotidiana in stretto contatto con le forze dell'ordine di polizia urbana e statale.

Nel ringraziare per risposta scritta via PEC e verbale in Aula distinti saluti

# ALLEGATO N. 2

INT. 31/2019

## CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA

### INAUGURAZIONE HIT SHOW 2019 VICENZA – INTERPELLANZA 9.2.2019

Nella mattinata di sabato 9 febbraio 2019 abbiamo visitato HIT Show promossa da IEG presso la Fiera di Vicenza. Nelle settimane precedenti, gli organizzatori della manifestazione fieristica avevano risposto ai rilievi critici sollevati da più parti – Istituzioni e associazioni riminesi e vicentine, reti nazionali, media – sui mancati divieti di ingresso dei minori e di propaganda politica promettendo, in sostanza, maggiori controlli per impedire ai minori di manipolare le armi esposte.

In tutta onestà, abbiamo potuto verificare la messa in atto di tali misure: dai totem informativi, alla “liberatoria” firmata dagli adulti accompagnatori, dalle magliette indossate dai ragazzi, alla presenza di controllori incaricati di vigilare.

Il problema, tuttavia, è che – come ci è capitato di constatare personalmente – alcuni minori hanno continuato a manipolare le armi esposte, non potendo lo steward presente fare altro che richiamare a posteriori l'adulto accompagnatore, senza che alcuna sanzione venisse comminata al responsabile di tale violazione del regolamento.

Purtroppo, quindi, tutte le obiezioni sul piano educativo più volte avanzate escono rafforzate anche da questa edizione, nonostante le misure adottate.

Altre considerazioni riguardano l'impianto politico-ideologico che si è voluto dare ad una manifestazione, nata come semplice fiera della caccia e della pesca, e trasformatasi in una grande vetrina delle opportunità per tutti coloro che puntano allo sdoganamento culturale dell'uso delle armi.

Ne è una prova il Decreto legislativo approvato dopo l'accordo siglato in campagna elettorale proprio a *HIT Show* 2018, tra Matteo Salvini e la lobby del settore che, tra l'altro, aumenta il numero di armi detenibili e punta ad allargare la platea dei tiratori con licenza sportiva che possono acquistare armi di difesa personale.

Sarà forse per questo che tra fucili da caccia e pistole del vecchio West, a HIT Show vengono esibite armi adatte a tutti i tipi di impiego – come si legge nel catalogo della FABARM Professional, nel cui Stand veniva proiettato un filmato in stile “Forze Speciali” che nulla ha a che vedere con caccia e attività sportive –, o altre addirittura riservate ad uno specifico uso militare, sebbene – come ci è stato spiegato da un addetto della VICTRIX ARMAMENTS – destinate solo ai mercati esteri.

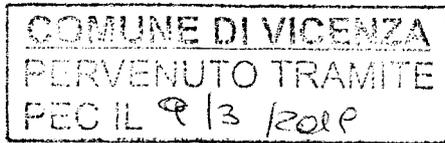
E che dire delle gigantografie di Sergio Berlato e di Maria Cristina Caretta che pubblicizzano il loro impegno legislativo, in favore della caccia in mobilità o dell'estensione del prelievo venatorio, tramite cartelloni dove si evidenzia la firma del loro Partito? A nessun politico, neppure a Stefano Stefani che pure era un imprenditore del settore, fu mai permesso una cosa simile alla Fiera dell'Oreficeria.

Nel ricordare che l'Art. 2 dello Statuto del Comune di Vicenza «*sancisce il ripudio della guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali e promuove la cooperazione fra i popoli, e riconosce nella Pace un diritto fondamentale*»,

Si INTERPELLA il Sindaco affinché si faccia parte attiva, fin dalla chiusura di questa manifestazione, per:

- Rivedere completamente e in maniera radicale le regole di accesso degli utenti e le modalità di presenza degli operatori, vietando categoricamente la presenza di armi da guerra e confinando le armi semi-automatiche in padiglioni riservati e ben identificati.
- Far rispettare il divieto di propaganda politica in qualsiasi forma, sia all'interno che all'esterno della Fiera, sia da parte del pubblico che degli espositori.
- Interdire l'ingresso ai minori anche se accompagnati.

Ciro Asproso, Alessandro Marchetti, Cristiano Spiller



INT. 48/2019

COALIZIONE CIVICA per VICENZA

### UNA PIAZZA PER SAVIABONA – INTERROGAZIONE 8.3.2019

Sarà pur vero che il PUA “Una Piazza per Saviabona” s’ispira alla Carta di Lipsia sulle Città Sostenibili e che si pone l’obiettivo di realizzare un eco-quartiere sul modello del nord Europa, tuttavia, mi riesce sempre difficile comprendere come si possa definire “verde” un intervento di cementificazione del territorio agricolo.

Non va infatti sottaciuto che stiamo parlando di 27.882mq di superficie utile; 19.518mc di residenziale; 5.576mc di commerciale; 2.788mc di direzionale. La tipologia dell’intervento edilizio prevede di realizzare palazzoni di 5 piani di altezza, oltre al fatto che è prevista una nuova bretella con relativa rotatoria che andranno ad incrementare ulteriormente il consumo di suolo. Insomma, stiamo parlando di un’operazione immobiliare di grande impatto che cambierà radicalmente il paesaggio e che procurerà ulteriori tensioni al tessuto commerciale e residenziale della città.

Il PUA fu presentato nel marzo 2015, in seguito fu sospeso, e il 2 febbraio 2018 venne presentata una richiesta di modifica di alcune previsioni del progetto e della convenzione, tutt’ora in fase di istruttoria. Nel mese di marzo di quest’anno – decorsi 5 anni dall’entrata in vigore del PI – sono decadute le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati (quindi anche il Piano di Saviabona). Ma con Delibera di Consiglio comunale n. 10 del 15 marzo 2018 la passata Amministrazione ha adottato la Variante parziale al Piano degli Interventi per il rinnovo delle previsioni urbanistiche in decadenza. La quale Variante risulta dunque adottata, ma non ancora approvata dal Consiglio comunale. Occorre quindi precisare che la Giunta non potrà approvare il PUA per Saviabona, fin quando questo Consiglio comunale non avrà approvato, in toto o in parte, la Variante al P.I. che “tiene in vita” il Piano in questione. In caso contrario tale approvazione sarebbe illegittima a norma di legge.

**Tutto ciò Visto e Considerato si CHIEDE (anche a risposta scritta):**

1. Quale procedura intenda attivare questa Amministrazione e per quando è prevista la convocazione della Commissione Territorio per il vaglio della Variante al P.I.
2. Se questa Amministrazione non ritenga necessario rivedere al ribasso le previsioni urbanistiche contenute nel PUA “Una Piazza per Saviabona”, in considerazione delle mutate esigenze edificatorie e commerciali della città, e dei diversi valori economici delle opere compensative.
3. Se i privati hanno ottemperato a quanto previsto dalla LR 11/04, art. 18, comma 7bis che impone il versamento del contributo IMU per le aree di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati e per i quali si chiede la proroga del termine quinquennale.

Ciro Asproso

COMUNE DI VICENZA PSN. 47869  
PERVENUTO TRAMITE h. 12.29  
PEC IL 25/3 2019

~~Domanda di attualità~~ sullo striscione di rivendicazione del Ventennio fascista  
apparso in Centro storico lo scorso 23 marzo

TRASFORMATA IN  
INTERROGAZIONE  
SEBUTA CC 26.3.19

Al Sindaco Francesco Rucco,

INT. 63/2019

#### Premesso che

- il giorno 23 marzo 2019 il Movimento Italia Sociale Vicenza ha esposto presso la propria sede, a due passi da Palazzo Trissino - "tempio laico" e massima espressione della democrazia cittadina - uno striscione commemorativo per i cento anni dalla data di fondazione dei Fasci di Combattimento

#### Considerato che:

- Il grave fatto di sabato dà seguito a una lunga successione di episodi di maggiore portata e gravità, in quanto vedono coinvolti anche esponenti dell'attuale Maggioranza.

#### Ritenuto che:

- Il sindaco sul Giornale di Vicenza (25 marzo 2019) si limita a definire come "anacronistico" l'episodio, e di "non voler entrare nelle beghe tra destra e sinistra"  
- in questo modo evita di esprimere una secca e totale condanna, che è dovuta in quanto Primo cittadino di Vicenza, di fatto accettando che la reputazione e la storia della nostra città, medaglia d'oro per la Resistenza ed esempio di massimo eroismo nella Guerra di Liberazione, venga ancora una volta macchiata e distorta

#### Si chiede al Sindaco

- Se era al corrente dell'iniziativa
- Se tale striscione era stato autorizzato dal Comune di Vicenza
- Se l'amministrazione comunale si è mossa per rimuovere prontamente tale striscione
- Da chi è stato rimosso lo striscione

#### I consiglieri comunali

- Giovanni Selmo
- Sandro Pupillo

PAN. 66185

<b>PRESENTATO</b>
02 MAG. 2020
<b>CONSIGLIO COMUNALE</b>
AL COMUNE DI VICENZA

ES  
H09:20

INT. 62/2020

**COMUNE DI VICENZA**  
Consigliere comunale G. Rolando

30 APRILE 2020

INTERPELLANZA

**VA TUTELATA L'INCOLUMITA' DELLE PERSONE.**

**QUALI AZIONI DI PREVENZIONE ad evitare aggressioni dei cani a TUTELA SICUREZZA DEI PASSANTI IN STRADE E PIAZZE DI VICENZA**

Il sottoscritto consigliere comunale G. Rolando della commissione Sanità/ Sociale

Premesso che

- Sempre più spesso si segnalano episodi di morsicatura di cani alle persone in luogo pubblico a Vicenza
- In data 20.04.2020 si è verificato l'ennesimo episodio di morsicatura nei confronti di un passante da parte di un cane di grossa taglia sfuggito al guinzaglio della proprietaria e senza museruola; episodio avvenuto in Viale Ferrarin in prossimità della piscina comunale;
- Il cane ha aggredito il passante con un morso alla coscia destra provocando la caduta a terra della persona e gravi danni fisici; portato al pronto soccorso dell'ospedale civile S. Bortolo è stato sottoposto alle cure del caso: vaccino antitetano, sutura ferita, somministrazione antibiotici con prescrizione di diversi giorni di riposo per terapia e la ripresa della normale deambulazione;

Sottolineato che

- analoghi episodi di cani che aggrediscono i passanti per le strade di Vicenza si succedono periodicamente: a febbraio in zona Madonnetta un passante aggredito da quattro cani pit-bull, fortunatamente aiutato da un automobilista a mettersi in salvo; una donna aggredita da cane in zona S. Pio X.

presenta al sindaco, primo responsabile della salute dei cittadini, e/ o all'assessore alla Sicurezza e assessore alla tutela del Territorio e Igiene la seguente

INTERPELLANZA

PER CONOSCERE:

- SE L'AMMINISTRAZIONE E' A CONOSCENZA DEI GRAVI FATTI SU RAPPRESENTATI, EPISODI CHE SEMPRE PIU' SPESSO ACCADONO IN CITTA' CONSIDERATO ANCHE IL GRAN NUMERO DI CANI CHE FREQUENTANO I LUOGHI APERTI AL PUBBLICO
- QUALI CONTROLLI E AZIONI SONO STATI MESSE IN ATTO DAL SINDACO PER LA PREVENZIONE DELLE AGGRESSIONE DEI CANI AGLI UMANI, QUALI LE SANZIONI COMMINATE
- SE NEL REGOLAMENTO COMUNALE E' PREVISTO L'OBBLIGO DI TENERE AL GUINZAGLIO I CANI CON OBBLIGO DI MUSERUOLA NEI LUOGHI APERTI AL PUBBLICO, PER LE STRADE E PIAZZE
- QUALI I DATI COMUNALI RELATIVI ALLE AGGRESSIONI E MORSICATURE CANINE O ATTENTATI ALL'INTEGRITA' FISICA DI UNA O PIU' PERSONE AGGIORNATO AGLI ULTIMI DUE ANNI
- SE ENTRO IL MESE DI GENNAIO DI OGNI ANNO E' TRASMESSO ALL'Ufficio responsabile un estratto DELLA SITUAZIONE aggiornato relativo all'anno precedente
- SE L'AMMINISTRAZIONE INTENDE RENDERE OBBLIGATORIA LA POLIZZA DI ASSICURAZIONE DI RESPONSABILITA' CIVILE PER DANNI A TERZI CAUSATI DAL PROPRIO CANE AL FINE DI MIGLIORARE LA RESPONSABILIZZAZIONE DEI PROPRIETARI O DETENTORI NELLA GESTIONE DEI LORO CANI

Nel ringraziare per la risposta in Aula e via "Pec consigliere" si porgono distinti saluti ,  
G. Rolando  
R. Giovanni Rolando , della commissione Sanità-Sociale

INT. 203 / 2019

RN 1077

PRESENTATO

07 NOV. 2019

COMUNE DI VICENZA

INTERROGAZIONE

CONSIGLIERE COMUNALE

7/NOVEMBRE/2019  
AL COMUNE DI VICENZA

02/1650 *T. L.*

**Fughe di gas in Via Monte Novegno, lavori infiniti nelle strade di Via Monte Novegno, Via Monte Coni Zugna, Col del Rosso e interferenti con Viale Trento.**

**Adottate tutte le azioni atte alla prevenzione dei rischi e pericoli connessi?**

**A quando l'ultimazione dei lavori e il ripristino di condizioni normali di vita civile con la riasfaltatura delle strade. A quanto ammontano i costi dei lavori a consuntivo?**

**PREMESSO**

1. Che da febbraio 2019 sono in corso d'opera i lavori pubblici riguardanti la rete fognaria, acquedotto, rete gas metano, nelle strade cittadine di Via Monte Novegno, via Col del Rosso, Via Monte Coni Zugna, per un importo contrattuale complessivo di 600.000 euro circa, di cui 16.000 per oneri di sicurezza;
2. Che i succitati lavori, iniziati nel mese di febbraio 2019, sono tutt'ora in corso e fanno registrare notevoli ritardi ed interruzioni, con effetti di enormi disagi ai cittadini residenti costretti a subire una viabilità continuamente interrotta, condizioni delle strade fangose, inaccessibilità ai garage per il parcheggio delle auto, nonché inquinamento acustico;
3. Che i lavori di escavazione e copertura delle strade interessano anche il trafficatissimo Viale Trento, con opere di scavo che occupano anche parte della carreggiata nella direzione da Viale Mazzini alla rotatoria dell'Albera;
4. Che la segnaletica di questi lavori, pur indicati con cartelli stradali in Viale Trento per il rallentamento del traffico, non ha in funzione la segnalazione luminosa per il traffico notturno essendo le apposite lampade mai entrate in funzione;
5. Che in data mercoledì 6 novembre 2019 i residenti preoccupati per le esalazioni e gli odori causati dalla fuoriuscita di gas, hanno richiesto intervento urgente al Comune; ed una squadra operativa di aim /amcps è intervenuta in emergenza prodigandosi in lavori in strada Monte Novegno fino alle ore 21;
6. Che dal cartello obbligatoria affisso al cantiere in Via Monte Coni Zugna, si rileva essere **ACQUE VICENTINE / SAR** Servizi A Rete la committenza dei lavori con attribuzione all'impresa aggiudicatrice TDA, in ATI con CO.AR.CO. , con la consegna lavori avvenuta in data 19 novembre 2018.

**TUTTO CIO' PREMESSO**

Il sottoscritto consigliere comunale della commissione Sviluppo economico

**INTERROGA**

IL SINDACO, primo responsabile della salute dei cittadini e della loro sicurezza, e/o  
l'ASSESSORE preposto

(p. 27 - 1.06.2)

PRESENTATO
07 NOV. 2019
AL COMUNE DI VICENZA

PER CONOSCERE:

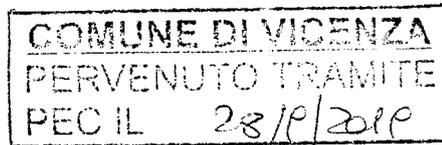
- A) Se quanto su rappresentato è a conoscenza dell'Amministrazione comunale; *ore 16.50 T. Sini*
- B) Se in detto cantiere sono rispettate tutte le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in tema di salvaguardia della salute dei lavoratori e dei cittadini e per evitare rischi e pericoli causati da eventuali fughe di gas e pericoli connessi;
- C) Quali i motivi per il protrarsi dei lavori che durano oramai, a cantiere aperto, dal mese di febbraio 2019;
- D) Per quale data è prevista l'ultimazione lavori e il ripristino della regolare circolazione e viabilità nelle vie su indicate, con la riasfaltatura delle strade;
- E) Se ritiene o meno l'Amministrazione promuovere un incontro urgente con la popolazione residente per illustrare lo stato avanzamento lavori, le cause del ritardo e delle interruzioni, e assumere impegno per la fine certa dei lavori e il ritorno alla normalità dello svolgersi della vita civile;
- F) **Assicurare la popolazione circa i rischi da fughe di gas essendo l'ultima, verificata in data 6 novembre, già la seconda dall'inizio lavori e quali azioni sono state messe in campo per prevenire tali pericoli;**
- G) Se l'amministrazione abbia dato formali indicazioni per il rispetto del codice della strada in tema di prevenzione e segnalazione diurna e notturna dei lavori in viale Trento, provvedendo al monitoraggio con personale proprio, e soprattutto ripristinare la segnaletica luminosa con le apposite lampade gialle intermittenti e funzionanti.

Nel ringraziare per la risposta scritta anticipata via PEC e in Aula consiliare si porgono

distinti saluti

f.to Giovanni ROLANDO

GRAZIE



INT. 170/2019

Vicenza, 28 settembre 2019

## INTERROGAZIONE

**Oggetto:** *Situazioni di incuria nella zona Ospedale - Cittadella degli studi*

### PREMESSO CHE:

- Nella zona della Città corrispondente all'area Ospedale – Cittadella degli Studi, si ha la fortuna di godere di numerosi spazi verdi e scorci naturalistici (Cimitero Acattolico, Parco Astichello, Orti urbani e altre zone coltivate e verdi)
- Sono presenti in quartiere numerose zone verdi private in stato di grave abbandono e incuria, fra queste: gli ex campi da tennis di Via Adige (un tempo luogo di ritrovo per sportivi e abitanti del quartiere, ora completamente sovrastato da sporcizia e vegetazione), l'area ex motorizzazione civile (davanti alla rotatoria dell'Ospedale), e l'area privata verde fra Viale Astichello e il Cimitero Maggiore, dove la fitta vegetazione spesso si riversa sul marciapiede
- L'esperimento degli orti urbani in Via Adige e Via Fratelli Bandiera rappresenta un bellissimo esempio di recupero civico di uno spazio verde cittadino, ma che, come risulta dalla loro partecipazione all'ultimo Bilancio Partecipativo, spesso questi spazi sono oggetti di furto e vandalismo
- L'area verde all'incrocio tra Via Adige e Viale Fratelli Bandiera risulta allo stato attuale un luogo non vissuto dalla cittadinanza e anzi abbandonato a se stesso, spesso utilizzato da alcuni proprietari di cani per le deiezioni delle bestiole senza provvedere alla loro raccolta;
- Durante il periodo estivo si è evidenziato che l'erba alta dell'Area verde è andata ad invadere i marciapiedi di Via Adige e Via Fratelli Bandiera ostruendo il passaggio di pedoni e creando problemi di igiene e pulizia dello spazio e che lo stesso problema si presenta sul marciapiede di via Astichello a partire dall'altezza di via Rubicone, strada che la collega a via Adige e dove sono presenti i tre campi da tennis e gli spogliatoi abbandonati.

### RITENUTO CHE:

- Queste aree si ritrovano a ridosso delle mura storiche e dell'Ospedale di Vicenza e che quindi costituiscono un "biglietto da visita" non solo per i cittadini di Vicenza ma anche per i turisti e per chi si reca in uno dei più importanti ospedali italiani

**TUTTO CIÒ PREMESSO E RITENUTO**

## I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI INTEROGANO L'AMMINISTRAZIONE:

- Per sapere se l'Amministrazione conosce ed è in contatto con i proprietari delle aree abbandonate della zona in esame
- Con quali mezzi si può sollecitare un'opera di riordino e possibile riutilizzo delle suddette aree
- Quali soluzioni ha messo in atto per la salvaguardia e la sicurezza degli orti urbani comunali
- Quali progetti sono legati al recupero del Cimitero Acattolico, spazio storico e giardino fra i più belli della città, e se ritiene possibile al suo interno anche iniziative di stampo culturale, ricreativo e musicale.

### I CONSIGLIERI COMUNALI

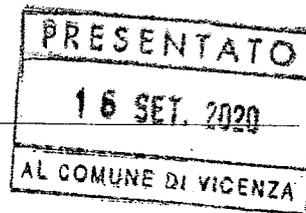
**Giovanni Selmo**

**Sandro Pupillo**

# ALLEGATO N. 3

PCN: 136839  
COMUNE DI VICENZA

Note del Consigliere Sig. \_\_\_\_\_



5. sottoscritti Capi Gruppo chiedano  
la sospensione del Consiglio  
Comunale dopo la nomina del  
Garante dei diritti dei detenuti